

STATUTO

Osservatorio del Paesaggio Transfrontaliero della Riviera Italo-Francese Rio Termini – Fiume Var

OdP-TRIF

TITOLO I – COSTITUZIONE, OBIETTIVI, DURATA, SEDE SOCIALE

Premessa

Considerato che il Principato di Monaco, membro del Consiglio d'Europa, ed in modo particolare S.A.S. Albert II Alexandre Louis Pierre Grimaldi Principe di Monaco, operano con impegno continuo e determinato per la tutela del territorio, dell'ambiente e della biodiversità, ambiti che l'Osservatorio considera della più grande importanza per la corretta gestione del paesaggio.

Visto: 1 - che la Convenzione Europea del paesaggio (di seguito CEP), è stata aperta alla firma a Firenze il 20 ottobre 2000; 2 - che la CEP è un trattato internazionale sovraordinato alle leggi nazionali degli Stati che l'hanno ratificata e che, fin dalla definizione di "Paesaggio" (Articolo 1a), formula espressamente come necessaria la partecipazione della popolazione al riconoscimento dello stesso e al processo decisionale pubblico che determina le diverse politiche di salvaguardia, gestione e pianificazione del paesaggio; 3 - che la CEP considera paesaggio ogni parte del territorio, la cui qualità è un diritto, un bene e un obiettivo comune che influisce positivamente sulla qualità di vita di ogni persona; 4 - che da alcuni anni si stanno sviluppando, in Italia e in Francia così come ovunque in Europa, numerose iniziative spontanee della società civile volte a promuovere il tema della tutela attiva del paesaggio.

Considerato inoltre: 1 - che, in particolare, per quanto concerne l'ambito territoriale di esercizio dell'attività che l'Osservatorio si è determinato, cioè il territorio compreso tra il Rio Termini, posto al confine tra la Città di Bordighera ed il Comune di Ospedaletti a Est ed il Fiume Var a Ovest, è possibile fare riferimento a tutti i Pubblici Servizi degli Stati ivi presenti per quanto concerne l'attività sociale che potrà essere posta in essere; 2 - che esistono le condizioni per raccogliere e far evolvere le esperienze, anche di carattere specialistico, maturate e maturande nel territorio considerato in relazione ai temi del paesaggio extraurbano ed urbano, antropizzato come allo stato naturale, laddove residui, sia per l'ambito marino che per quelli costiero ed interno, esteso fino ai crinali della catena montuosa retrostante, vallate incluse; 3 - che, ove necessari, è opportuno favorire la riconduzione delle esperienze raccolte ad un processo unitario, di carattere anche sperimentale legato alla conoscenza oggettiva e soggettiva dei luoghi di vita, nonché alla percezione dei processi di trasformazione che ivi sono in atto; 4 - che la conduzione verso il processo unitario suddetto può essere determinante per gli abitanti e per la stessa comunità cui appartengono per comprendere come il paesaggio sia non solo luogo di vita ma realmente parte integrante di sé; 5 - che, conseguentemente, è fondamentale la partecipazione di ognuno, come

singolo e come parte della comunità, al governo delle trasformazioni del paesaggio concorrendo a realizzare corrette scelte di protezione e tutela.

Quanto sopra premesso, da parte dei Signori e Signore di seguito elencati:

- **BELOTTI Antonio** nato il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **BESSONE Giuseppe** nato il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **BRUZZONE Maria Teresa** nata il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **CANE Giampiero** nato il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **CASTELLO Giancarlo** nato il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)...
- **DALMASSO Alessandro** nato il ... (OMISSIS)... - av ... (OMISSIS)...
- **DALMASSO René** nato il ... (OMISSIS)... - av ... (OMISSIS)...
- **de CHIARA Giovanni** nato il ... (OMISSIS)... - bd ... (OMISSIS)...
- **DEVECCHI Marco** nato il ... (OMISSIS)... - corso ... (OMISSIS)...
- **GOBBI Santo** nato il ... (OMISSIS)... - frazione ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **GOYENECHÉ Bruno** nato il ... (OMISSIS)... - av ... (OMISSIS)...
- **LAGOMARSINO Eugenio** nato il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)...
- **LITTARDI Claudio** nato il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **LONGO Gabriele** nato il ... (OMISSIS)... - bd ... (OMISSIS)...
- **LORENZI Mara** nata il ... (OMISSIS)... - piazza ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **MANERA Bruno** nato il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)...
- **MURATORE APROSIO Alberto** nato il ... (OMISSIS)... - corso ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **MURATORE Italo** nato il ... (OMISSIS)... - rue ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **NAVONE Paola** nata il ... (OMISSIS)... - lacets ... (OMISSIS)...
- **PALLANCA Giacomo** nato il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **PIGNATTA Giancarlo** nato il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **POGGI Claudio** nato il ... (OMISSIS)... - corso ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **RAIMONDO Mario** nato il ... (OMISSIS)... - salita ... (OMISSIS)... (OMISSIS)...
- **RAITI Carlo** nato il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)...
- **SPANO Massimo** nato il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)...
- **VICHI Maurizio** nato il ... (OMISSIS)... - via ... (OMISSIS)...
- **ZACCARIELLO Tito** nato il ... (OMISSIS)... - strada ... (OMISSIS)...

Si convengono i seguenti articoli:

Articolo 1

È stata costituita, nel rispetto della legge n° 1.355 del 23 dicembre 2008 e del decreto ministeriale n. 2009-40 del 22 gennaio 2009, una Associazione di diritto monegasco denominata “*Osservatorio del Paesaggio Transfrontaliero della Riviera Italo-Francese Rio Termini – Fiume Var*”, en français “*Observatoire du Paysage Transfrontalier de la Riviera Italienne et Française Rio Termini – Le Var*”, in acronimo “*OdP-TRIF*”; disciplinata dai principi generali del diritto applicabili a contratti e obblighi e dalle disposizioni del presente statuto.

Articolo 2

Questa Associazione ha per scopo di:

1) L'Osservatorio ha l'obiettivo generale di diffondere e favorire la conoscenza dei luoghi di vita al fine di averne cura; seguire e partecipare ai processi democratici di governo delle loro trasformazioni; riconoscere dunque non solo i valori, ma anche le -criticità, nella convinzione che è necessario procedere insieme sugli aspetti positivi riconosciuti, senza dimenticare gli aspetti negativi; costruire una coscienza del paesaggio quale ambiente di vita, comprendendo quindi in un'unica visione gli elementi naturali e quelli antropico-culturali. L'Osservatorio laddove sarà possibile farlo agirà dunque come organismo collettivo particolarmente adatto a sviluppare le attività di sensibilizzazione prefigurate dalla Convenzione Europea del Paesaggio, seguendo le "Raccomandazioni" inerenti le Linee Guida, per l'implementazione della stessa CEP, adottate dagli organismi europei preposti (Comitato dei Ministri, 6 febbraio 2008, 1017° meeting). 2) A tal fine l'Osservatorio si propone di collaborare con altri organismi, locali e non, che perseguano le stesse finalità in relazione ai propri territori di riferimento. 3) L'Associazione si prefigge, in particolare, le finalità di: a. Svolgere e fornire servizi di rilevante valore culturale in collaborazione con i competenti Ministeri, con gli Enti Locali, con le Università degli Studi e gli Istituti di Ricerca e con qualsiasi Istituzione e Organizzazione monegasca, italiana, francese o internazionale attraverso apposite convenzioni e accordi; b. Promuovere l'attività di studio e valorizzazione dei beni culturali e ambientali e paesaggistici attraverso pubblicazioni, mostre e ogni altra iniziativa utile all'incremento di conoscenza del territorio; c. Promuovere e favorire le attività e le operazioni di recupero paesaggistico ed ambientale anche attraverso la redazione e formazione in proprio di progetti e processi mirati, estesi a zone fisicamente individuate e determinabili omogeneamente anche in relazione al contesto nel quale si collocano; d. Stimolare il mondo imprenditoriale ed economico monegasco così come quello italiano e francese a finanziare le iniziative dell'Associazione; e. Creare un movimento di idee, capace di generare spunti creativi e nuovi stimoli etici, di cittadinanza e partecipazione attiva, nel mondo giovanile; f. Organizzare convegni, mostre e altre manifestazioni di valore scientifico e culturale relative all'attività di ricerca svolta; g. Sviluppare adeguata attività editoriale a supporto dei risultati dell'attività di ricerca svolta; h. Acquisire, mantenere, conservare, proteggere e restaurare collezioni pubbliche e private di pregevole valore culturale.

I mezzi di azione dell'Associazione possono essere, senza che questa lista sia considerata come esaustiva: donazioni e lasciti, pubblicazioni, conferenze, corsi, mostre, corsi e borse di studio.

Articolo 3

Questa Associazione avrà una durata di 99 anni.

Articolo 4

La sede sociale è stabilita a Monaco, al civico numero 7 di rue Suffren Reymond. Può essere fissata in qualunque punto del territorio del Principato su semplice decisione del Consiglio Direttivo.

TITOLO II – CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI DIMISSIONE

Articolo 5

L'Associazione comprende i membri fondatori, attivi, onorari, sostenitori e associati.

I membri fondatori e attivi partecipano attivamente alle azioni e allo sviluppo dell'Associazione.

Possono essere ammessi con la qualità di membri associati le persone fisiche o giuridiche, organizzazioni o istituzioni che presentino qualità utili o valorizzanti per la missione dell'Associazione.

I membri onorari e sostenitori sono approvati dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può richiedere una quota associativa annuale ai membri attivi e associati.

Articolo 6

Per far parte dell'Associazione come membro attivo e associato è necessaria l'approvazione del Consiglio Direttivo.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, o un suo delegato, ha la legale rappresentanza dell'Associazione.

Ogni membro si impegna a rispettare il presente statuto, i regolamenti interni e le decisioni degli organi dell'Associazione.

Articolo 7

La qualità di membro dell'Associazione si perde:

- per dimissioni date per iscritto
- con la morte per le persone fisiche e con la liquidazione per le persone giuridiche

- con radiazione pronunciata dal Consiglio Direttivo per inosservanza dello statuto o per gravi motivi e dopo una diffida non seguita da emendamento. Il membro interessato è in precedenza richiesto di fornire spiegazioni; può presentare ricorso contro questa decisione all'Assemblea Generale.

Articolo 8

Le risorse dell'Associazione sono costituite da:

- quote annuali e altri contributi versati dai membri, se richiesti dal Consiglio Direttivo
- donazioni e lasciti
- entrate e interessi delle attività e valori posseduti
- prodotti di eventi, seminari, conferenze, corsi, pubblicazioni e mostre
- tutti i concorsi esterni e tutte le altre risorse compatibili con lo scopo dell'Associazione e autorizzate dalla legge.

Queste risorse sono oggetto di un bilancio e di un libro di conti tenuti dal Tesoriere e approvati dal Presidente.

TITOLO III - AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 9 – Assemblea Generale

L'Assemblea Generale comprende membri fondatori, attivi, onorari, benefattori e associati. Tutti i membri hanno il diritto di voto.

L'Assemblea Generale regolarmente costituita rappresenta il potere supremo dell'associazione.

Il Presidente convoca i membri dell'associazione almeno otto giorni prima della data dell'Assemblea Generale. Proposte e richieste di interventi inviate per lettera o e-mail al Presidente almeno tre giorni prima della riunione dell'Assemblea Generale sono incluse nell'ordine del giorno dell'Assemblea Generale.

L'Assemblea generale è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Quando si tratta di eleggere il Consiglio Direttivo, l'Assemblea Generale è presieduta dal suo membro più anziano, assistito da due scrutatori scelti da essa.

L'Assemblea Generale sceglie il suo ufficio che può essere quello del Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni dell'Assemblea Generale sono prese a maggioranza dei voti dei membri presenti e rappresentati.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

I membri attivi, i fondatori, gli onorari, i sostenitori e gli associati sono riuniti nell'Assemblea Generale.

L'Assemblea Generale si terrà almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente, che guiderà il dibattito. Inoltre il Presidente è tenuto a convocarla su richiesta di almeno 1/3 dei membri in carica. Il suo ordine del giorno è stabilito dal Consiglio Direttivo.

Per riunirsi validamente l'Assemblea Generale deve essere composta da almeno la metà dei membri dell'Associazione, presenti o rappresentati, aventi diritto di voto.

Se questa condizione non viene soddisfatta, l'Assemblea viene convocata 15 minuti dopo e le sue deliberazioni sono valide indipendentemente dal numero di presenti. Essa, però, può riguardare solo gli argomenti messi all'ordine del giorno della prima convocazione.

Le sue risoluzioni sono prese dalla maggioranza dei membri presenti per alzata di mano oppure, se richiesto da almeno un quarto dei membri presenti, a scrutinio segreto.

L'Assemblea Generale :

- elegge i membri del Consiglio Direttivo de l'associazione;

- sente le relazioni sulla gestione del Consiglio Direttivo, sulla situazione finanziaria e sulle attività dell'associazione.

Approva i conti dell'esercizio chiuso e vota il bilancio dell'esercizio seguente.

Se necessario, procede con l'allocazione delle plusvalenze. In nessun caso, queste eccedenze possono essere distribuite tra i membri dell'associazione.

- viene posta al corrente di tutte le questioni interessanti l'andamento dell'associazione.

A tal fine delibera e decide in modo supremo su tutte le proposte che sono state portate all'ordine del giorno.

Nel caso in cui uno dei suoi membri porti alla sua attenzione un argomento che non figura all'ordine del giorno, può accettare la discussione immediata, se è urgente, o chiedere al Consiglio di Direttivo di fornirle un rapporto.

Articolo 10

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo investito dei più ampi poteri di gestione, composto da un numero di almeno 3 membri e di 12 membri al massimo, maggiorenni e godenti dei loro diritti civili.

La maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo deve essere residente a Monaco.

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea Generale per un

periodo di 3 anni, a maggioranza assoluta dei membri presenti e rappresentati in prima convocazione e a maggioranza relativa nella seconda.

A parità di voti, viene eletto il membro più anziano e, con uguale anzianità, il maggiore di età.

Il Consiglio Direttivo è rinnovato per intero, i membri uscenti sono rieleggibili.

Articolo 11

In caso di vacanza di un posto di consigliere, il Consiglio provvede provvisoriamente alla sua sostituzione. La Assemblea Generale immediatamente successiva provvederà alla sua sostituzione definitiva.

Articolo 12

Il Consiglio Direttivo sceglie tra i suoi membri un Ufficio Esecutivo composto da:

- un Presidente, i cui compiti sono:

- di rappresentare l'associazione in tutti gli atti della vita civile. La rappresenta in tribunale ove necessari; autorizzato dal Consiglio Direttivo o, in caso d'urgenza, dall'Esecutivo, intenta azioni in suo nome ;
- di autorizzare le spese ;
- di eseguire le decisioni prese dal Consiglio Direttivo ;
- di presiedere, con voto decisivo, il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale.

- un Vice-Presidente, che ha tutte le competenze per sostituire il Presidente in caso di assenza

- un Segretario Generale, incaricato di svolgere i lavori amministrativi (scrivere verbali, tenere la corrispondenza, provvedere alle convocazioni ...);

- un Tesoriere, che tiene la contabilità delle entrate e delle spese dell'associazione.

Egli redige anche i certificati di pagamento, provvede agli incassi, emette quietanza.

Deve fornire ogni anno una relazione finanziaria sui conti dell'esercizio chiuso.

L'Ufficio Esecutivo ha l'obiettivo di supervisionare le attività dell'Osservatorio. Gestisce gli affari correnti ed esegue le decisioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 13

L'Ufficio Esecutivo può proporre al Consiglio Direttivo un Presidente Onorario, per la ratifica da parte del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo può delegare i poteri che ritiene appropriati a uno o più dei suoi membri, con mandato speciale e scritto per uno o più scopi specifici.

Articolo 14

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del suo Presidente, ogni volta che l'interesse dell'associazione lo richieda.

Il Presidente è tenuto a convocarlo su richiesta della metà dei suoi membri.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di almeno la metà dei membri.

Le decisioni sono prese dalla maggioranza dei membri presenti e rappresentati.

I membri assenti possono essere rappresentati alle deliberazioni del Consiglio Direttivo da un membro presente che, a tal fine, deve avere un mandato speciale e scritto.

Articolo 15

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri o da un Revisore Unico, eletti dall'Assemblea Generale, ogni tre anni e rieleggibili.

- ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente i bilanci dell'Associazione, attestandone la regolarità Redige una relazione annuale sull'amministrazione;
- può essere invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo ed esprimere parere consultivo in merito alle operazioni finanziarie dell'Associazione.

Articolo 16

Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico è l'organismo di consulenza e ricerca dell'Osservatorio del Paesaggio Transfrontaliero.

Il Comitato Scientifico opera in piena autonomia ma in stretto contatto con il Consiglio Direttivo.

I componenti del Comitato Scientifico sono eletti dall'Assemblea Generale e potranno essere scelti anche tra persone estranee all'Associazione, purché ne condividano le finalità e abbiano dimostrato con la loro attività specifica competenza nei campi d'intervento dell'Osservatorio.

Il Comitato Scientifico ha tra le finalità quella di stimolare la collaborazione scientifica ed accademica sul tema del paesaggio, così come gli scambi di lavori ed esperienze, con particolare riferimento all'area di interesse, fra specialisti ed esperti di Università, Istituti di Ricerche ed altre istituzioni accademiche e culturali.

Il Comitato Scientifico si doterà di un Regolamento per il suo funzionamento che dovrà essere

approvato dal Consiglio Direttivo.

TITOLO IV - SORVEGLIANZA DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 17

Conformemente all'articolo 10 della legge n. 1.355 del 23 dicembre 2008, il Presidente o un Amministratore sono tenuti, entro un mese, a dichiarare al Segretariato Generale del Ministero di Stato, che conferma il ricevimento:

- 1) qualsiasi modifica del nome, dell'oggetto o dell'indirizzo della sede legale;
- 2) ogni cambiamento nella composizione del Consiglio Direttivo e nelle funzioni dei suoi membri;
- 3) qualsiasi acquisizione o alienazione di beni immobili; uno stato dei luoghi descrittivo in caso di acquisizione e l'indicazione del prezzo di acquisto o di alienazione devono essere allegati alla dichiarazione;
- 4) ogni modifica che cambi lo statuto diversa da quelle di cui al punto 1) ;
- 5) ogni decisione di scioglimento volontario dell'associazione.

Articolo 18

Conformemente all'articolo 11 della legge n. 1.355 del 23 dicembre 2008, il Presidente o un Amministratore è tenuto a pubblicare sul Journal (Gazzetta Ufficiale) de Monaco, oltre alla ricevuta della dichiarazione, un avviso che menzioni:

- 1) qualsiasi modifica del nome, dello scopo o dell'indirizzo della sede legale;
- 2) qualsiasi decisione di scioglimento volontario dell'associazione.

La pubblicazione deve essere effettuata nel mese successivo alla dichiarazione.

Articolo 19

Conformemente all'articolo 12 della legge n° 1.355 del 23 dicembre 2008, gli amministratori devono tenere un registro nel quale sono trascritte le modifiche statutarie, i cambiamenti nell'amministrazione dell'associazione e le date degli avvisi di ricevimento ad essi relativi.

Questo registro deve essere presentato su richiesta del Ministro di Stato o delle autorità giudiziarie.

TITOLO V - MODIFICA DELLO STATUTO

Articolo 20

Lo statuto può essere modificato su proposta del Consiglio Direttivo.

Le proposte di modifica sono incluse nell'ordine del giorno della prossima Assemblea Generale,

che deve essere inviato a tutti i membri dell'associazione con almeno 15 giorni di anticipo.

Articolo 21

L'Assemblea Generale si riunisce alle condizioni stabilite nell'articolo 9 dello statuto.

Lo statuto può essere modificato solo a maggioranza dei 2/3 dei membri presenti e rappresentati.

TITOLO VI - SCIoglIMENTO - LIQUIDAZIONE - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 22

Lo scioglimento volontario può intervenire :

- a) quando l'associazione è diventata priva di scopo;
- b) quando una decisione in tal senso è presa dall'Assemblea Generale.

Articolo 23

L'assemblea generale chiamata a decidere sullo scioglimento dell'associazione è convocata appositamente per questo scopo. Deve includere almeno la metà più uno dei membri praticanti.

Lo scioglimento può avvenire solo con la maggioranza di 2/3 dei membri presenti e rappresentati.

Articolo 24

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'associazione può essere liquidato dall'Assemblea Generale o dai liquidatori dalla stessa nominati a tale scopo.

L'attivo netto deve essere assegnato a un gruppo del Principato che abbia un obiettivo comparabile.

Articolo 25

Tutti i casi non previsti dal presente Statuto sono di competenza del Consiglio Direttivo incaricato di stabilire un regolamento interno, approvato e modificato dall'Assemblea Generale dell'associazione a maggioranza dei membri presenti e rappresentati.

TITOLO VII - NORMA TRANSITORIA

Il primo Consiglio Direttivo è formato da :

CANE Giampiero, DALMASSO Alessandro, de CHIARA Giovanni, DEVECCHI Marco, GOYENECHÉ Bruno, LONGO Gabriele, MURATORE Italo, NAVONE Paola, OLIVA ANTONETTO Giuliana, PIGNATTA Giancarlo, RAITI Carlo.

Ufficio Esecutivo :

La carica di Presidente viene assunta da MURATORE Italo;

Vice Presidente DALMASSO Alessandro;

Segretario Generale PIGNATTA Giancarlo;

Tesoriere LONGO Gabriele;

Consiglieri :

CANE Giampiero, delegato ai rapporti con le Istituzioni Scolastiche;

de CHIARA Giovanni;

DEVECCHI Marco, delegato alle relazioni con le Istituzioni Universitarie;

GOYENECHE Bruno, delegato alle relazioni con i competenti Servizi Francesi;

NAVONE Paola;

OLIVA ANTONETTO Giuliana ;

RAITI Carlo.

Collegio dei Revisori dei Conti :

La carica di Revisore dei Conti viene assunta da LAGOMARSINO Eugenio.